





AGE PLATFORM ITALIA

ADA, ANTEAS, ANAP-Confartigianato-), ANCeSCAO nazionale (Centri Anziani), 50&Più -Confcommercio, FIPAC-Confesercenti, UNIEDA(Università Popolari e della terza età)), Università dei 50&Più, Sindacato Nazionale Pensionati Confagricoltura, CNA Pensionati, Associazione Lavoro Over 40, Federanziani, Istituto per la qualità del vivere, UNITRE (Università delle tre età), FAP (Pensionati Credito), CIA Pensionati artigianato, Federazione Pensionati Coldiretti, Associazione di volontariato Età Libera, ATDAL-over 40, SAPENS-Orsa, CES (Costruire l'Europa Solidale), Fondazione Sviluppo Europa, Confeuro Over 50, UPTER SOLIDARIETA', FAP -ACLI, Anziani e non solo, ANCeSCAO Latina, ANPEComit (Pensionati esodati bancari)

e-mail ageplatformitalia@Yahoo.it via Casal Bruciato, 15 00159 Roma, telefono 06. 43599220 cell. 3391188074

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Spazio Europa, Via IV novembre, 149 Roma

MERCOLEDI' 24 APRILE 2013 Ore 9,30 - 14,00



2013, anno europeo dei cittadini: gli anziani protagonisti

- Saluto del Dott. Vittorio Calaprice Responsabile delle Reti di informazione, coordinamento e promozione della Commissione Europea
- Lettura del Messaggio del Presidente della Repubblica GIORGIO NAPOLITANO
- Intervento video:
 - On GIANNI PITTELLA, primo V. Pr. del Parlamento Europeo On ROBERTA ANGELILLI, V. Pr. del Parlamento Europeo
- Intervento del Ministro per le politiche Europee ENZO MOAVERO MILANESI
- L'impegno di Age Platform per l'anno europeo 2013, ELIO D'ORAZIO Coord. Age Italia.
- "Il Manifesto" dell'Alleanza dei cittadini per il 2013: STEFANO MILIA, segretario generale CIME (Consiglio Italiano Movimento Europeo)
- Interventi di parlamentari europei On SCURRIA, On SILVIA COSTA (messaggio), ecc.
- Interventi tematici dei membri di Age Platform Italia: lavoro, salute, educazione permanente, carta diritti, qualità servizi.
- Messaggio di saluto al Presidente della Repubblica GIORGIO NAPOLITANO

CONCLUSIONE

Marjan Sedmak

Presidente Age Platform Europe







www.ec.europa.eu/italia/spazioeuropa

Anno Europeo dei Cittadini 2013

Rita Sassu Europe for Citizens Point







Base giuridica

- Decisione n. 1093/2012/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012
- Basata sulla Proposta della Commissione Europea COM(2011) 489 definitivo dell'11 agosto 2011







Base giuridica

- Il trattato di Maastricht nel 1993 ha introdotto il concetto di «cittadinanza dell'Unione».
- Il trattato di Amsterdam nel 1999 e il trattato di Lisbona nel 2009 hanno ulteriormente rafforzato i diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione.
- Il 2013 segnerà il ventesimo anniversario dell'istituzione della cittadinanza dell'Unione.
 - ! 500 milioni di cittadini UE







Base giuridica

L'articolo 1, punto 12, e l'articolo 2, punto 34, del trattato di Lisbona (ora articolo 9 TUE e articolo 20 TFUE) stabiliscono che:

- chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro è cittadino dell'Unione
- la cittadinanza dell'Unione si aggiunge, senza sostituirla, alla cittadinanza nazionale di uno Stato membro e che i cittadini dell'Unione godono dei diritti e sono soggetti ai doveri previsti nei trattati
- L'articolo 2, punto 35, del trattato di Lisbona (ora articolo 21 TFUE) sancisce il diritto dei cittadini dell'Unione di circolare e di soggiornare liberamente





Motivazioni

- necessità di un dibattito sul concetto di cittadinanza europea, anche per quanto riguarda la sua terminologia, il suo significato, il suo contenuto e la sua portata
- necessità di informare i cittadini dell'Unione in merito ai loro diritti, segnatamente ai nuovi diritti derivanti dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona, e ai mezzi disponibili per esercitare tali diritti
- ! mancanza di consapevolezza dei loro diritti impedisce ai cittadini dell'Unione di beneficiare di tali diritti pienamente
- → L'Anno 2013 deve contribuire all'identificazione degli ostacoli che impediscono ai cittadini dell'Unione di esercitare i loro diritti e alla ricerca di soluzioni e strategie adeguate per rimuovere tali ostacoli







Elementi che coadiuvano la consapevolezza dei diritti

- Accesso all'informazione: la partecipazione attiva dei cittadini dell'Unione dovrebbe essere facilitata dall'accesso ai documenti e alle informazioni → visibilità, multilinguismo
- Un ruolo chiave è svolto dall'istruzione, che svolge l'importante compito di informare i cittadini, in particolare i giovani, sul concetto di cittadinanza dell'Unione e i diritti a essa connessi
- Dal 1979, anno in cui hanno avuto luogo le prime elezioni dirette, il Parlamento europeo agisce come un'interfaccia diretta tra i cittadini e l'Unione





Iniziativa dei cittadini

■ Il trattato di Lisbona ha introdotto nuovi diritti, in particolare l'iniziativa dei cittadini, di cui all'articolo 1, punto 12, e all'articolo 2, punto 37 (articolo 11 TUE e articolo 24 TFUE), che consente ad almeno un milione di cittadini, di un numero significativo di Stati membri, di invitare la Commissione a presentare una proposta in una qualsiasi materia di competenza dell'Unione, permettendo in tal modo ai cittadini di impegnarsi attivamente nella vita politica dell'Unione e di partecipare direttamente all'orientamento dello sviluppo del diritto dell'Unione







Diritto di circolazione

- Il diritto di circolare e di soggiornare liberamente, stabilito a partire dal trattato di Roma del 1957 come una delle quattro libertà fondamentali,ha dimostrato la sua validità come uno dei pilastri per la creazione del mercato interno. L'Anno 2013 sottolinea quindi:
- diritto di circolare e di soggiornare liberamente in un altro Stato membro, ad esempio come studenti, lavoratori, persone in cerca di lavoro, volontari, consumatori, imprenditori, giovani o pensionati
- altri diritti di cui i cittadini possono avvalersi in virtù del diritto dell'Unione in situazioni transfrontaliere

! sussiste tuttora un divario tra le norme giuridiche applicabili e la realtà con cui si trovano a confrontarsi i cittadini quando cercano di esercitare tali diritti nella pratica







Circolazione

- i diritti previdenziali acquisiti dai cittadini non vengono perduti se questi scelgono di circolare nell'Unione
- riconoscimento delle proprie qualifiche formative, accademiche e professionali e delle competenze sociali e civiche
- riconoscimento di documenti pertinenti allo stato civile (matrimonio, convivenza, divorzio, etc.)
- diritti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera
- tassazione
- giustizia







Obiettivo generale

■ L'obiettivo generale dell'anno europeo dei cittadini è di rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'Unione, al fine di permettere ai cittadini di esercitare pienamente il proprio diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. In tale contesto, l'anno europeo dei cittadini promuove inoltre l'esercizio, da parte dei cittadini dell'Unione, degli altri diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione.







Obiettivi specifici

- Rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione con riguardo al loro diritto di circolare e di soggiornare liberamente nell'Unione e, in tale contesto, a tutti gli altri diritti, in particolare:
- diritto di voto alle elezioni locali nello Stato membro in cui risiedono
- diritto di voto alle elezioni del Parlamento Europeo
- diritto di candidarsi a suddette elezioni







Obiettivi specifici

- 2) rafforzare la consapevolezza dei cittadini dell'Unione, compresi i giovani, sulle modalità con le quali possono tangibilmente beneficiare dei diritti dell'Unione, nonché con riguardo alle politiche e ai programmi esistenti per sostenere l'esercizio di tali diritti. Tra i Programmi che potrebbero essere utilizzati per co-finanziare attività nel quadro dell'anno europeo dei cittadini:
- Europa per i Cittadini
- Diritti fondamentali e cittadinanza
- Erasmus
- Media







Obiettivi specifici

- 3) Stimolare un dibattito e la riflessione sulle potenzialità del diritto di circolare e di soggiornare liberamente quale aspetto inalienabile della cittadinanza dell'Unione e incoraggiare e rafforzare la partecipazione civica e democratica attiva dei cittadini dell'Unione, in particolare attraverso la partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo, rafforzando in tal modo:
- la coesione sociale,
- Il dialogo interculturale
- la solidarietà
- la parità tra donne e uomini
- il rispetto reciproco
- Il senso di un'identità comune europea tra i cittadini dell'Unione
- i diritti fondamentali dell'Unione europea







Attività 2013

- campagne di informazione
- campagne mediatiche
- scambio di informazioni, di esperienze e di buone prassi tra autorità dell'Unione, nazionali, regionali e locali e altre organizzazioni pubbliche e della società civile
- organizzazione di conferenze e di altre manifestazioni sul concetto di cittadinanza e sui diritti connessi
- utilizzo degli strumenti di partecipazione multilingue esistenti per incentivare la partecipazione attiva delle organizzazioni della società civile e dei cittadini all'anno europeo dei cittadini
- rafforzamento del ruolo e della visibilità dei centri di informazione quali Europe Direct o dei Punti di Contatto dei Programmi pertinenti alla cittadinanza, quali l'ECP
- rafforzamento del ruolo e della visibilità degli strumenti di risoluzione dei problemi, come SOLVIT







Contatti

EUROPE FOR CITIZENS POINT MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano 27

00186 Roma

Tel. 06 67232974

antennadelcittadino@beniculturali.it

www.europacittadini.it



